

Per quelle popolazioni martoriate dalla violenza della guerra e che vivono nel dolore e nell'angoscia del domani: possano trovare conforto nella nostra preghiera e sostegno nella nostra solidarietà. Preghiamo.

Per noi qui riuniti a celebrare l'Eucaristia: perché la preparazione alla Pasqua rafforzi in noi la capacità di scorgere nelle croci di ogni giorno la luce della risurrezione. Preghiamo.

C. Padre di infinita misericordia, ascolta le nostre preghiere e donaci la tua luce; che guidi i nostri passi verso un'autentica conversione del cuore e della vita. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Ti presentiamo con gioia, o Signore, i doni della redenzione eterna: concedi a noi di venerarli con fede e di offrirli degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore. Amen.

AVVISI PARROCCHIALI

GIORNALINO DI PASQUA e CALENDARIO DELLA SETTIMANA

SANTA – È in distribuzione il foglio pasquale del Buon Pastore con gli orari delle celebrazioni nella Settimana Santa.

In allegato si trova il pieghevole che spiega la “Proposta della Decima” e una busta che servirà a dare ritorno alle vostre risposte, consegnandola sia a mano al Parroco sia nell'apposita cassetta in fondo alla chiesa.

S.GIUSEPPE e ANNUNCIAZIONE – Ne faremo menzione liturgica Domenica prossima, a cavallo delle due feste. Le catechiste e il gruppo di volontariato dell'Oratorio invitano le famiglie a celebrare insieme nella S. Messa delle 11 la “Festa dei Papà”, cui seguirà un rinfresco in Oratorio.

Parrocchia Stagno Lombardo con Brancere



La



UNA PROPOSTA PARROCCHIALE
PER ESPRIMERE:

- appartenenza
- gratitudine
- condivisione

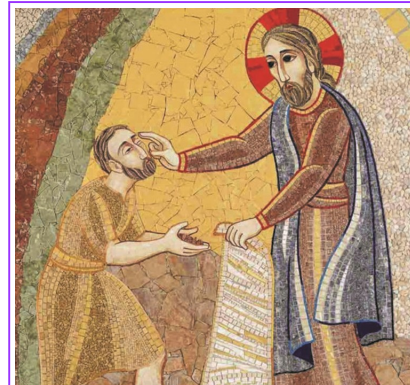
Parrocchia Santi Nazario e Celso Martiri
www.parrocchia-stagnolombardo.it



Parrocchia Santi Nazario e Celso Martiri

QUARTA DOMENICA QUARESIMA

15 Marzo 2026



« Il Signore è nostra luce e nostra salvezza ! »

Se il tema simbolico di domenica scorsa era l'acqua quello di questa domenica è la luce. Altro tema chiave di quella catechesi battesimale che la liturgia quaresimale di quest'anno ci propone.

Nella Veglia Pasquale, infatti, rinnoveremo insieme le promesse del giorno del nostro Battesimo quando, rinati nell'acqua e illuminati dalla Parola del vangelo, la nostra vita fu messa sotto il segno della risurrezione, in forma di germe che ha bisogno di crescere nell'impegno quotidiano e nella coerenza di fede.

Il Signore apra i nostri occhi, come quelli del “cieco” del vangelo di oggi, perché possiamo vedere e “camminare nei suoi sentieri” così che “i nostri piedi non inciampino” nelle insidie del male.

*Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino.
- Salmo 119:105*

CANTO D'INGRESSO

C. - *Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. // Amen*

C. - *La grazia, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Salvatore siano con tutti voi. // E con il tuo spirito.*

ATTO PENITENZIALE

C. - *Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio nostro Padre perché nella sua misericordia sani i nostri cuori feriti dal peccato e apra i nostri occhi per vedere le meraviglie della sua grazia in noi.*

(Breve pausa di silenzio)

C. - Signore, sorgente dell'acqua viva, abbi pietà di noi.

SIGNORE PIETA'.

C. - Cristo, che con la tua parola sei luce ai nostri passi, abbi pietà di noi.

CRISTO PIETA'.

C. - Signore, che con la tua passione e morte ci hai redenti, abbi pietà di noi.

SIGNORE PIETA'.

C. - *Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. // Amen*

COLLETTA

C. - *O Dio, Padre della luce, che conosci le profondità dei cuori, apri i nostri occhi con la grazia del tuo Spirito, perché vediamo colui che hai mandato a illuminare il mondo e crediamo in lui solo: Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro salvatore. Che vive e regna con te e con lo Spirito Santo, per i secoli dei secoli. // Amen*

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal 1° libro di SAMUELE

(1Sam 16,1.4.6-7.10-13)

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d’olio il tuo corno e parti. Ti mando da Iesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato.

Quando fu entrato, egli vide Eliàb e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l’ho scartato, perché non conta quel che vede l’uomo: infatti l’uomo vede l’apparenza, ma il Signore vede il cuore».

Iesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a Iesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a Iesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose Iesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a Iesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto.

Disse il Signore: «Àlzati e ungilo: è lui!». Samuele prese il corno dell’olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi. **Parola di Dio.**

// Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 22)

R/. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l’anima mia. **R/.**

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. **R/.**

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R/.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni. **R/.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli EFESINI (Ef 5,8-14)

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità.

Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto:

«Svégliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà». **Parola di Dio.**

// Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

R. Gloria e lode a te, o Cristo!

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;
chi segue me, avrà la luce della vita.

R. Gloria e lode a te, o Cristo!

Dal VANGELO secondo GIOVANNI

(Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38)

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va’ a lavarti nella piscina di Siloe», che significa “Inviato”. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l’elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest’uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c’era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l’avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell’uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

Parola del Signore.

//Lode a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.

Credo in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato non creato, della stessa sostanza del Padre. Per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. AMEN

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, eleviamo le nostre preghiere a Dio Padre, che ci guida alla Terra Promessa della nostra salvezza, perché, mediante l’azione del suo Spirito, non ci faccia mancare il suo aiuto e la sua protezione.

L. Preghiamo insieme e diciamo:
DONACI LA TUA LUCE, SIGNORE.

Per la Chiesa, sparsa nel mondo: guidata dallo Spirito Santo, dia testimonianza del vangelo nell’amore per i più poveri e nella solerzia per la pace. Preghiamo.

Per Papa Leone: nel suo servizio alla Chiesa Universale, senta l’affetto e la forza della nostra preghiera per lui e non cessi di richiamarci ai valori del vangelo. Preghiamo.